

## Imprese. Spig vince commessa per il raffreddamento di una centrale elettrica Usa

# Arona conquista la California

MILANO

Le torri di raffreddamento «made in Arona», realizzate da Spig, partono alla conquista della California. La società del novarese si è aggiudicata infatti una commessa del valore complessivo di oltre 11 milioni di dollari per la fornitura di una torre destinata alla centrale elettrica Russell City Energy Center ad Hayward, sulla baia di San Francisco.

L'azienda italiana, che ha 70 anni di storia nel settore delle torri di raffreddamento e dei condensatori, si occuperà della progettazione, ingegnerizzazione e installazione di una torre a nove celle realizzata in vetroresina, con una portata nominale di 26.099 metri cubi/ora e che adotta una tecnologia ibrida estremamente innovativa (wet/dry), in grado di evitare la formazione di pennacchi di vapore acqueo. La centrale elettrica dove verrà installata la torre dovrebbe essere completata entro luglio del 2012. Si tratta di una centrale di tipo combinato, con una potenza di 600 Me-

gawatt, ed è il primo impianto negli Stati Uniti dotato di certificazione federale che attesta una riduzione dei gas ad effetto serra pari al 40%.

Il gruppo Spig è leader nel settore delle torri di raffreddamento, degli air cooled condenser e dei relativi servizi ed ha sede ad Arona, in provincia di Novara. Conta oltre 140 dipendenti. Spig, che sta per Società per Im-

### LA SOCIETÀ

**Ambienta Sgr** controlla il 30% del gruppo novarese Nino Tronchetti Provera: «Nel settore grandi chance per le aziende europee»

pianti Generali, fu creata nel 1936 da Fernando Bonati e da Agar Sorbatti, (una delle prime donne ingegnere in Italia), ed è controllata dalla famiglia Mosiewicz tramite una partecipazione pari al 70% dei diritti di voto. Dal giugno dell'anno scorso, il restante 30% è detenuto da

**Ambienta Sgr** attraverso il fondo **Ambienta I**. Opera in tutto il mondo supportata da società locali, che hanno sede in Germania, Romania, Federazione russa, Turchia, Emirati Arabi, Bahrain e Trinidad e Tobago.

Per Ferdinando Mosiewicz, amministratore delegato di Spig, «si tratta della nostra seconda grande commessa negli Stati Uniti: la prima l'abbiamo avuta con Thyssen Group. E la tecnologia è completamente italiana. Infatti il know how è totalmente Spig: viene utilizzata una procedura particolarmente sofisticata, chiamata "No visible plum". Grazie ad essa, il fumo bianco normalmente emesso dalle torri di raffreddamento delle centrali elettriche, non è più visibile».

«Spig opera - continua Mosiewicz - con proprie società, ed è presente in molte nazioni del mondo. Tra l'altro, siamo attivi anche in India, dove abbiamo stipulato grossi contratti di fornitura per le centrali elettriche del gruppo Essar, con potenze superiori ai 4000 Me-

gawatt. E siamo presenti anche sul mercato interno italiano: siamo infatti i primi fornitori di torri di raffreddamento per clienti come Edison, Enel e Sorghenia. Il 3 febbraio di quest'anno - conclude - ci verrà consegnato a Bruxelles dal Parlamento europeo un riconoscimento, come una delle 500 società d'Europa che sono cresciute di più negli ultimi anni».

A questo proposito, **Nino Tronchetti Provera**, Ceo di **Ambienta Sgr**, ha sottolineato che «dal 2005 al 2009 Spig ha registrato una crescita record del fatturato, che è passato da 26 milioni di euro a 104 milioni. E l'80% dei ricavi sono realizzati all'estero. Spig - conclude - è la dimostrazione di un fenomeno macroeconomico: il settore delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente, con l'abbattimento delle emissioni nocive e il risparmio energetico, è nato in Europa, ed è una incredibile occasione per le aziende del nostro continente».

F.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

